



DETERMINAZIONE N. 513 DEL 31/07/2020

SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 3 - RISORSE

Oggetto:

SERVIZIO DI PRECOATTIVO IN "RISCOSSIONE VOLONTARIA SOLLECITATA" SUGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI ENTRO IL 31.12.2019. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

Responsabile del procedimento: **LELLI MARINA**

Responsabile del provvedimento: **NUCCI NICCOLO'**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Allegati n.: **1**

Elenco:

- 1 Progetto precoattivo in riscossione volontaria sollecitata**

Classificazione ai fini della trasparenza

Atto per scelta contraente

Atto a contrarre per negoziata senza pubblicazione di un bando

PARERI ED ATTESTAZIONI

Il Responsabile del Servizio Finanziario, visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 50 del vigente Regolamento di contabilità, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, conferendo esecutività al presente atto.

Il Direttore del Servizio Finanziario

(Dott. Niccolò Nucci)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

La presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.

OGGETTO: SERVIZIO DI PRECOATTIVO IN “RISCOSSIONE VOLONTARIA SOLLECITATA” SUGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI ENTRO IL 31.12.2019. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE RISORSE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13/09/2016, veniva decisa la adesione al progetto "Tributi in Toscana" promosso da A.N.C.I. Innovazione in collaborazione con il Gruppo Finanza Locale, finalizzato al recupero dell'evasione IMU;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 03/04/2018 veniva deciso di sviluppare il progetto Tributi in Toscana nella sua nuova formulazione proposta da Anci Innovazione in accordo con il Comune di Campi Bisenzio;

Atteso che l'attuazione del progetto sopra indicato ha consentito al nostro ente di ampliare in modo consistente l'area di evasione tributaria in ambito di Imposta Municipale Propria come si evince dai dati di bilancio relativi al recupero evasione IMU che registrano risultati maggiori rispetto alle previsioni:

- nell'anno 2016 a fronte di una previsione di bilancio di Euro 400.000,00 sono stati accertati Euro 1.328.142;
- nell'anno 2017 a fronte di una previsione di bilancio di Euro 1.200.000,00 sono stati accertati Euro 1.323.790,00;
- nell'anno 2018 a fronte di una previsione di bilancio di Euro 1.200.000,00 sono stati accertati Euro 2.593.743,00;
- nell'anno 2019 a fronte di una previsione di bilancio di Euro 1.200.000,00 sono stati accertati Euro 3.090.238,59;

Constatato che:

- per le annualità 2016 e 2017 è già stata compiuta dall'ufficio tributi una attività di invio dei solleciti di pagamento propedeutica all'invio in riscossione coattiva delle partite non pagate e alla data del 31.12.2019 sono state inviate in riscossione coattiva tutte le partite notificate nel 2016 e l'82% delle partite notificate nel 2017;
- per le annualità 2018 e 2019 per le quali si è registrata ad oggi una percentuale di riscossione degli avvisi pari al 24% per il 2018 e pari al 22% per il 2019, si ritiene necessario attivare un percorso di riscossione sollecitata più strutturata e incisiva per facilitarne la riscossione;

Tenuto conto che l'aumento della riscossione rappresenta un obiettivo a cui tendere anche attraverso l'introduzione di misure di rateizzazione in favore del pagamento degli avvisi di accertamento ad oggi non prevista nel nostro Comune e che è in corso di approvazione la idonea modifica al Regolamento delle entrate tributarie, in linea con quanto disciplinato dalla Legge n. 160/2019 commi 796-801;

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2020 per effetto dell'art. 1, comma 792, della Legge n. 160/2019, gli accertamenti notificati sono immediatamente esecutivi e non è prevista più l'emissione di successiva cartella di pagamento o di ingiunzione; in caso di mancato pagamento dell'avviso sarà possibile immediatamente attivare le procedure cautelari (fermo amministrativo e ipoteca immobiliare) o le procedure esecutive (pignoramento);

Constato che la riscossione degli avvisi di accertamento effettuata tramite ingiunzione fiscale da notificare entro il 31 dicembre del 3°anno successivo alla notifica non ha prodotto in passato i risultati attesi, in parte anche dovuta alla eccessiva distanza intercorrente tra la prima notifica e l'attivazione delle procedure cautelari o esecutive facendo registrare una percentuale di riscossione del 37 per cento;

Ritenendo pertanto necessario e utile incrementare gli sforzi tesi ad incentivare la riscossione degli avvisi di accertamento prima ancora che vengano attivate le procedure di riscossione coattiva che rimangono valide per gli avvisi di accertamento notificati fino al 31.12.2019;

Acquisito agli atti dell'ufficio tributi (prot. n. 35594/2020) il progetto PRECOATTIVO iN "riscossione volontaria sollecitata" sugli avvisi di accertamento notificati entro il 31.12.2019, in allegato alla presente determinazione, redatto da Anci Toscana in modo personalizzato per le esigenze del nostro ente, tenuto conto che gli avvisi di accertamento sono stati formati in esecuzione del progetto di costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari denominato TRIBUTI iN Toscana erogato dalla stessa Anci Toscana, al quale il nostro Comune ha aderito, come da atti collegiali in apertura richiamati;

Verificato che una delle caratteristiche peculiari del progetto PRECOATTIVO iN consiste nella possibilità di autofinanziarsi totalmente e subordinare pertanto il pagamento del costo del servizio solo al raggiungimento di una riscossione di pari importo;

Atteso che il costo del servizio è fissato in Euro 24.000,00 oltre iva per tutti gli avvisi di accertamento notificati fino al 31.12.2019, non ancora riscossi e non ancora inviati in riscossione coattiva, per un valore del carico su cui attivare il progetto stimato in Euro 4.800.000,00

Valutato che le caratteristiche del progetto Precoattivo iN fanno sì che il servizio che attraverso lo stesso si ottiene, possa essere svolto esclusivamente con il supporto di Anci Toscana titolare del progetto stesso, come sopra già rappresentato, evidenziando i seguenti elementi caratteristici che lo rendono unico e tale per cui non si ritiene possibile raggiungere gli stessi risultati attraverso soluzioni alternative o analoghe:

- la modalità di esecuzione delle attività in relazione alla competitività del prezzo offerto;
- l'autofinanziamento del progetto stesso, che viene remunerato solo al conseguimento di una riscossione di importo pari al costo del progetto stesso;
- l'adattamento alle specifiche esigenze dell'ente;
- l'utilizzazione di piattaforme informatiche complementari rispetto a quelle già utilizzate per il progetto Tributi iN Toscana, per il recupero dell'evasione;
- il supporto personalizzato fornito al personale dell'ufficio in ordine alla costruzione della basi dati per la emissione del sollecito e per la gestione del ricevimento utenza;
- la tempestività di attivazione in quindici giorni;

Tenuto conto che:

- non risultano attive offerte per servizi analoghi a quello in oggetto sul Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni Mepa;
- le caratteristiche del progetto e le finalità che il Comune intende perseguire fanno sì che sia inopportuno e inadeguato attivare procedure ad evidenza pubblica con ricorso alle ordinarie procedure in quanto ciò non permetterebbe di raggiungere i risultati sopra indicati e che pertanto si ritiene di dover prescindere dalla rotazione degli affidamenti in virtù dell'adesione del nostro Comune ad un progetto più ampio di razionalizzazione e gestione dell'attività di recupero dell'evasione composta di una pluralità di azioni collegate e inscindibili l'una dall'altra;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001 – tra cui sono annoverati anche i comuni – per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici diversamente istituiti o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- la Deliberazione n. 1232 del 22/12/2014 della Giunta Regionale che ha designato la Regione Toscana, nell'ambito del proprio territorio, quale soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 5 del D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, ha individuato quale piattaforma telematica di riferimento il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana);
- l'art. 37, comma 1, periodo primo, del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40mila e

di lavori di importo inferiore a 150mila, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori;

Viste le Linee Guida n. 4 attuative del nuovo codice degli appalti concernenti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici";

Tenuto conto che:

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che l'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento consiste nella incentivazione del pagamento degli avvisi di accertamento in una fase precoattiva, avvalendosi del progetto Precoattivo iN che opera in sinergia con il progetto Tributi iN Toscana, entrambi promossi da Anci Toscana, nei confronti dei comuni, in risposta alle specifiche esigenze di recupero evasione e riscossione delle entrate;

Considerato che per quanto riguarda il presente provvedimento:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di attivare il progetto di Precoattivo iN, di cui all'allegato a) alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;
- b) l'oggetto del contratto è la realizzazione della riscossione sollecitata;
- c) la sua forma e la stipula saranno corrispondenti alle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 50/2016, art. 32, comma 14, per gli affidamenti di importo non superiore ad Euro 40.000,00;
- d) la modalità di scelta del contraente è individuata nella procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/201, nel rispetto delle Linee guida Anac sopra richiamate;

Ritenuto pertanto di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016, tramite la piattaforma telematica di acquisto regionale START, rivolgendosi ad un unico operatore economico individuato Anci Toscana P.I. 01710310978;

Visti gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che, come da documentazione agli atti, per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito attraverso l'apposito sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), il seguente codice **CIG Z7F2DD543A**;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, testo unico degli enti locali;
- il D.Lgs. 118/2011, sull'armonizzazione dei sistemi contabili, in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2);
- il D.Lgs. n. 50/2016, nuovo codice degli appalti pubblici, e s.m.i.;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 29/07/2019 "Documento Unico di Programmazione 2020/2022", aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 288 del 23/12/2019;
- a deliberazione di Consiglio Comunale n. 289 del 23/12/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022, esecutiva ai sensi di legge e le successive modifiche;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance per il triennio 2020-2022 e le successive modifiche;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2020–2022, approvato con delibera della G.C. n. 10 del 29/01/2020, esecutiva ai sensi di legge;

Attestata la regolarità amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che con decreto sindacale n. 73 del 10/12/2019 Il sottoscritto dott. Niccolò Nucci risulta incaricato della direzione del Settore "Risorse" con decorrenza 1/1/2020;

DETERMINA

1) di aderire al progetto di PRECOATTIVO iN "riscossione volontaria sollecitata" sugli avvisi di accertamento notificati entro il 31.12.2019 in allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale e di affidare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e confermate, ad Anci Toscana con sede a Firenze in Viale Giovine Italia n. 17, 50122, Firenze, P.I. 01710310978, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura del servizio mediante acquisizione dell'offerta tramite il portale START Sistema Telematico di Acquisiti della Regione Toscana;

2) di approvare la spesa massima complessivamente occorrente di Euro 29.280,00, IVA inclusa;

4) di impegnare la spesa nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e in considerazione dell'esigibilità delle medesime, imputandole agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione / Program ma/ Titolo	Identificativ o Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					2020	2021	2022	CIG
145000	01.01.04.03	01/04/1	Aggi di riscossione		29.280,00			Z7F2DD543A

5) di accertare che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge n. 102/2009), il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

6) di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del TUEL, trattasi di spesa ricorrente;

7) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8) di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7, dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

9) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marina Lelli Responsabile dell'U.O. 3.2 Risorse Tributarie e partecipazioni;

10) di dare atto altresì della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Campi Bisenzio;

11) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente del 3° Settore - Risorse
Dr. Niccolò Nucci

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate